

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA ED E.R.P.

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI BRINDISI

Edilizia Residenziale Pubblica; Lavori di completamento della costruzione di case per lavoratori nel comune di Brindisi-via S. Elia Ovest-via B. Cellini-Alloggi n. 12-Cooperativa "G. D'Oria".- L. 60/63
Impresa: Geom. Antonio Morelli, nato in Trepuzzi (Le) il 14-12-1929, ed ivi domiciliato alla via Kennedy, n. 20.

Contratto: n. 5764 del 13-9-1977 reg. a Brindisi il 28-9-1977 n. 3444 mod. I.

Importo dei lavori: L. 184.794.526, importo dei lavori a base d'asta, di cui L. 20.744.540 per lavori a misura e L. 164.049.986 per lavori a forfait, che al netto del ribasso del 3.20%, migliorato dello 0.20% con atto fidejussorio, dà l'importo complessivo netto di L. 178.523.339.

RELAZIONE-VERBALE DI VISITA-CERTIFICATO DI COLLAUDO

A) Relazione

Il Progetto originario fu redatto dall'ing. Giuseppe Maraseo, residente a via Salandra, n. 47 a Lecce, iscritto al relativo Albo Professionale al n. 236, ed approvato dal Consiglio d'Amministrazione



dello I.A.C.P. di Brindisi, integrato per la Gestione Speciale Gescal, con delibera n. 337 del 18-4-1972.

Tale progetto prevedeva la costruzione di n. 1 fabbricato a due scale, per complessivi n. 12 alloggi, costituito dal piano terra, per tutte le pertinenze necessarie, e da n. 3 piani superiori di due appartamenti per piano e per scala.

Per tale progetto fu rilasciato dal comune di Brindisi concessione edilizia n. 5396/020 del 22-II-1977.

Stazione Appaltante: Il Consiglio di Amministrazione per la Gestione Speciale Gescal con delibera n. 294 del 9-4-1971 approvava il piano di intervento. La Gescal, con nota U.T.I. Sud-Isole I-3 prot. n. 12234/71 del 30-I-1971, comunicò che il Consiglio di Amministrazione della Gestione Case per Lavoratori, in conformità alla designazione della Cooperativa "G. D'Oria", aveva deliberato di conferire, ai sensi dell'art. 30 della legge 14-2-1963, n. 60, allo I.A.C.P. di Brindisi l'incarico di Stazione Appaltante per la costruzione di n. 12 alloggi per i Soci della Cooperativa "G. D'Oria". Lo IACP di Brindisi accettò tale incarico con provvedimento n. 281 del 27-2-1971.

Finanziamento originario: Con nota prot. II/I-2 n. 6097 del 29-I-1972 la GESCAL comunicò che il Consiglio di Amministrazione della Gestione Case per Lavo-

ratori, aveva deliberato la costruzione di n. 12 alloggi della Cooperativa "G. D'Oria" e la concessione del finanziamento per l'ammontare complessivo di L. 118.469.900. Tale importo fu portato a L. 272.817.896 come da prospetto G allegato al D.M. n. 17686 del 2-10-1978 riflettente la situazione al 31-12-1977.

1° Contratto d'Appalto: n. 5596 dell'8-5-1973, reg. a Brindisi il 9-5-1973 al n. 1896 per l'importo netto di L. 98.508.159, con il quale i lavori in questione vennero affidati all'Impresa Edile Frama di Marseglia Francesco da S. Pietro Vernotico, risolto in danno della predetta impresa con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dello IACP di Brindisi n. 2539 del 27-10-1975. I lavori di cui al contratto suddetto sono stati collaudati in data 20-1-1976 per l'importo netto finale di L. 26.436.710 ed il relativo collaudo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dello IACP di Brindisi con delibera n. 2639 del 23-7-1976.

Perizia di completamento dei lavori: A seguito della suaccennata risoluzione in danno dell'Impresa Marseglia Francesco, fu elaborata la nuova perizia di completamento, approvata dal Consiglio di Amministrazione dello IACP di Brindisi con delibera n. 2718 del 10-3-1977 di L. 225.753.430, di cui L. 184.794.526

a base d'asta.

Aggiudicazione dei lavori: I lavori furono assunti dall'Impresa Geom. Antonio Morelli da Trepuzzi (Le), a seguito di licitazione privata esperita in data 14-6-1977, come da verbale rep. n. 5761 del 14-6-1977, reg. a Brindisi il 5-7-1977 al n. 4587 mod. II, col ribasso d'asta del 3.20%, a seguito di invito di partecipazione a n. 29 imprese e cooperative edilizie, fatto con racc. n. 4273 del 13-5-1977, con il quale si stabiliva per le ore 12 del 13-6-1977 il termine utile per la presentazione delle offerte.

2° Contratto d'Appalto: Per la esecuzione dei lavori di completamento, ed a seguito della licitazione surriportata, fu stipulato contratto il 13-9-1977, n. 5764, reg. a Brindisi il 28-9-1977 al n. 3444 mod. I, tra il Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi, dott. Raffaele Fischetto, e l'impresa Geom. Antonio Morelli.

Importo contrattuale: L'importo a base d'asta è di L. 184.794.526, di cui L. 20.744.540 per lavori a misura e L. 164.049.986 per lavori a forfait, che al netto del ribasso del 3.20%, migliorato dello 0.20% con atto fidejussorio dà l'importo netto di L. 178.523.339

Spesa autorizzata: La spesa autorizzata con l'innanziamento detto contratto risultava di L. 225.753.430, così

ripartite:

A) Lavori a misura:

attrezzatura area L. 13.092.220

opere in fondazione " 7.652.320

sommano " 20.744.540

B) Lavori a forfait " 164.049.986

Lavori a base d'asta L. 184.794.526

C)) Somme a disposizione dell'Ammini.:

-per allacciamenti L. 4.000.000

-per imprevisti " 18.479.382

-per revisione prezzi

L. 18.479.522

sommano L. 40.958.904

Importo generale del progetto L. 225.753.430=

Direttore dei Lavori: I lavori furono diretti dall'ing.

Giuseppe Marasco.

Consegna dei lavori: La consegna dei lavori all'impre-
sa avvenne l'I-II-1977, come da verbale di pari data.

Tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori: A norma
dell'art. 16/d del Capitolato Speciale d'Appalto, la
durata dei lavori venne fissata in dodici mesi natu-
rali, consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.
L'ultimazione doveva pertanto avvenire entro il 30-
-II-1978.

Proroghe concesse: Non furono concesse proroghe di



alcun genere.

Sospensione dei lavori: Nel corso dei lavori non si verificò alcun evento di entità tale da richiedere la sospensione e ripresa degli stessi.

Scadenza definitiva del tempo utile: La scadenza definitiva rimaneva fissata pertanto al 30-II-1978.

Ultimazione dei lavori: L'ultimazione dei lavori fu accertata, con verbale di pari data, il 18-II-1978, pertanto nei termini contrattuali.

Danni di forza maggiore: Non risultano essersi verificati danni di forza maggiore durante l'esecuzione dei lavori.

Ordini di servizio: Non risultano essere stati emessi dal Direttore dei Lavori, ordini di servizio.

Variazioni apportate: Imprevedibili alla data del progetto, ma ordinate dalla D.L., perchè ritenute indispensabili per assicurare il compimento delle opere, ma contenute entro i limiti in facoltà della D.L. medesima, furono eseguite maggiori opere: di cilindratura meccanica della massicciata per i vialetti e stradine circostanti la costruzione e relativa pavimentazione stradale; di cordone calcareo, di pozzetti d'ispezione necessari per l'allungamento della rete fognante domestica, della relativa tubazione in grès Ø 150 mm, della fornitura e posa in opera dei cordo-

letti di delimitazione delle aiuole, d'importo complessivo pari a L. 5.613.525, che al netto del ribasso d'asta e del ribasso per fidejussione, dà l'importo di L. 5.423.024.

Conto finale nei rapporti Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi-Impresa: Fu redatto in data 16-2-1989 dal Direttore dei Lavori per le opere eseguite a tutto il 18-11-1978, da cui risulta che l'ammontare complessivo netto dei lavori e della somministrazione è di: L. 178.479.761= a detrarre i n. 6 acconti corrisposti all'Impresa ed ammontanti a L. 169.584.000= resta il credito netto d'impresa di L. 8.895.761= al lordo dell'eventuale svincolo delle ritenute di garanzia.

Riserva dell'Impresa: L'Impresa, Geom. Antonio Morelli, firmò il conto finale senza alcuna riserva, intendendo accettato il credito residuo in L. 8.895.761.

Cessione di credito: Non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei suoi crediti, come da dichiarazione dello IACP di Brindisi del 21-2-1989.

Confronto fra somme autorizzate e somme spese: Sulla scorta delle cifre innanzi riportate si ricava la seguente situazione:

Importo autorizzato per lavori L. 184.794.526=

Importo netto lavori previsti L.

178.479.761 + importo netto lavori.

variazioni apportate L. 5.423.024= L. 183.902.785=

residuo L. 891.741=

Le somme spese rientrano quindi in quelle autorizzate con un'economia di L. 891.741.

Collaudo statico: Per le opere in c.a. fu redatta dal Direttore dei Lavori relazione sulle fondazioni il 10-II-1975. Dallo stesso furono eseguite prove di carico su una rampa di scale e su un solaio tipo, delle quali fu redatto verbale il 13-6-1974.

Il collaudo fu invece eseguito dall'ing. Erminio Elia, iscritto all'Albo Professionale della Provincia di Brindisi, al n. 133, in data 21-22/5/1985 ed il relativo certificato fu emesso il 7-7-1985.

Cauzione: Ai sensi dell'art. 5 del succitato contratto d'appalto n. 5764 del 13-9-1977, reg. a Brindisi il 28-9-1977, n. 3444 mod. I, l'impresa a garanzia degli obblighi assunti con lo stesso contratto, provvede al deposito cauzionale definitivo mediante fidejussione bancaria dell'importo di L. 8.944.055 della Banca Agricola Popolare di Marino e Lecce-Lecce, rappresentata dai Sigg. Salvatore Zampino e Alfredo Guacci nella rispettiva qualità di Direttore di Sede e Procuratore, giusta atto di fidejussione n. 63198 del 15-

-7-1977, reg. a Lecce al n. 15630, mod. 7I/M il 19-7-1977, con il quale la predetta Banca si impegnavano a costituirsi fidejussore nell'interesse della suddetta impresa, Geom. Antonio Morelli, ed a favore dello IACP fino alla concorrenza della somma di L. 8.944.055.

Assicurazione operai: Gli operai furono assicurati dall'impresa presso l'INAIL di Brindisi con polizza n. 14317/3 di posizione continuativa (come da relazione sul conto finale).

Comunicazione agli Enti Assicurativi: L'IACP di Brindisi, con nota n. 3723 del 10-5-1989 aveva provveduto ad inoltrare, ai vari Enti Assicurativi e Previdenziali, richiesta di dichiarazioni liberatorie.

Come da certificazione dell'Ingegnere Capo dello stesso istituto, al 4-1-1990 risultavano pervenute soltanto due risposte, entrambe negative, della Cassa Edile,

nota n. 821 del 17-5-1989, e dell'INAIL, nota n. PA 14317 del 12-6-1989. Debbaasi pertanto ritenere che l'Impresa sia in regola con tutti gli Enti interpellati, così come disposto con la circolare n. 1498 del 15-2-1952 del Ministero dei LL.PP. Ispettorato Contratti.

Finanziamento dell'opera: Per la esecuzione dei lavori di che trattasi, l'Istituto ha utilizzato i fondi all'uopo accreditati dal Ministero dei LL.PP. Comita-



to Edilizia Residenziale per il completamento dei programmi costruttivi ai sensi della legge 14-2-1963, n. 60. L'importo finale di L. 272.817.896 fu erogato con D.M. n. 17686 del 2-10-1978, prospetto C, riflettente la situazione al 31-12-1977.

Infortuni in corso di lavori: Nessun infortunio risulta essersi verificato durante l'esecuzione dei lavori.

Avvisi ad opponendum: Come da dichiarazione del 21-2-1989 del Direttore dei Lavori, vistata dall'Ingegnere Capo dell'Istituto, non occorsero occupazioni permanenti o temporanee di proprietà altrui, essendosi i lavori svolti in suolo acquistato dall'Istituto Appaltante, e che, per gli stessi, non furono prodotti danni di sorta, per cui si prescisse dalla pubblicazione degli avvisi ad opponendum di cui all'art. 360 della legge sui LL.PP. in data 20-3-1865, n. 2248.

Andamento generale dei lavori: I lavori furono eseguiti in conformità ai progetti esecutivi, alle norme contrattuali ed alle disposizioni impartite dalla D.L..

Nomina collaudatore: Con nota n. 132 del 9-10-1989 ed in risposta al foglio n. 3725 dell'II-5-1989, lo Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica, Settore E.R.P., incaricava del collaudo

dei lavori in oggetto il sottoscritto dott. ing. Arcangelo Michele Tota.

B) VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

Il giorno 8-3-1990, previo regolare avviso scritto inviato all'IACP di Brindisi ed all'Assessorato.

nominante, oltre al sottoscritto, sono intervenuti

l'Ing. Giuseppe Marasco, Direttore dei Lavori, l'Ing.

Capo Antonio Longo ed il geom. Vincenzo Pierri, quali

rappresentanti dell'Istituto Appaltante, l'impresa,

Geom. Antonio Morelli, nonché quasi tutti gli assegna-

tari degli alloggi di che trattasi.

Saggi e controlli: Con la scorta del progetto, dei documenti contabili, ed alla presenza continua degli interessati intervenuti alla visita, il sottoscritto collaudatore ha fatto un preventivo esame generale

di tutti i lavori.

Sono state eseguite le seguenti verifiche di misurazione:

-ossatura per la massicciata stradale per la formazione di tutte le stradine interne;

-ringhiera per recinzione;

-cordoletti per aiuole;

-n. elementi radianti;

-n. prese e punti luce;

-n. pozzetti d'ispezione;

-cancello ingresso.

Risultato della visita: Da quanto si è potuto riscontrare dalle verifiche fatte si deduce che le opere eseguite corrispondono agli effetti contabili sia planimetricamente che altimetricamente a quanto è riportato nei registri contabili e nello stato finale. Nelle strutture, tanto murarie che cementizie, nonché negli impianti, si è riscontrata la buona qualità dei materiali adoperati, la buona presa delle malte e la lavorazione a regola d'arte secondo le prescrizioni contrattuali. Per tutto quanto non è stato possibile accertare con saggi diretti, la Direzione dei lavori, l'impresa ed i rappresentanti dell'Istituto Appaltante, in sede di collaudo, hanno confermato tutte le annotazioni contabili come rispondenti alla realtà dei fatti ed hanno dato assicurazioni altresì della buona qualità delle categorie di lavoro eseguite.

Inoltre la D.L. ha esibito, in sede di visita, gli atti tecnici e contabili relativi all'esecuzione di maggiori lavori eseguiti dall'impresa appaltante per la realizzazione della cilindratura meccanica della massicciata per i vialetti e stradine circostanti la costruzione e relativa pavimentazione stradale; dei cordoni calcarei; dei pozzetti d'ispezione neces-

sari per l'allungamento della rete fognante domestica; della relativa tubazione ingresso Ø 150 mm; della fornitura e posa in opera dei cordoletti di delimitazione delle aiuole. Le suddette opere ammontano complessivamente a L. 5.613.525, che al netto del ribasso d'asta del 3.20% e del ribasso per fidejussione dello 0.20%, dà l'importo di L. 5.423.024. Tutti questi lavori si sono resi indispensabili per assicurare il compimento delle opere in relazione alle disposizioni della D.L. e dell'Istituto Appaltante. Poichè detti importi rientrano nei limiti delle somme autorizzate per i lavori oggetto del presente collaudo, le forniture si sono rese necessarie per il compimento delle opere, ed è stata accertata la buona esecuzione delle stesse e la loro funzionalità in sede di visita di collaudo, le stesse si ritengono ammissibili.

Revisione tecnico-contabile: È stato eseguito un accurato controllo di tutti i documenti contabili, riscontrando la perfetta coincidenza fra quanto riportato nello stato finale e contabilizzato ed i lavori effettivamente eseguiti.

Il conto finale risulta pertanto essere:

Importo lavori L. 184.749.417

a detrarre il ribasso d'asta del

3.20% L. 5.911.981



restano L. 178.837.436=
a detrarre il ribasso dello 0.20%
per fidejussione L. 357.675
restano nette L. 178.479.761=
da cui dedotti gli acconti emessi L. 169.584.000
resta il credito d'impresa di L. 8.895.761=
al lordo dell'eventuale svincolo delle ritenute di
garanzia.

Inoltre è da riconoscere l'importo di L. 5.613.525=
per variazioni apportate nei lavori eseguiti,
da cui detraendo il ribasso d'asta del 3.20% 179.633
restano L. 5.433.892=

da cui detraendo il ribasso d'asta dello
0.20% per fidejussione L. 10.868

Resta l'aggiuntivo credito d'impresa di L. 5.423.024=

Revisione prezzi: E' stata richiesta revisione prezzi
contrattuali per un importo complessivo di L. 16.160.758=
(sedicimilioniecentosessantamila/758), infe-
riore all'importo accantonato di L. 18.479.522=.

Per detto importo sono stati già pagati
due acconti : L. 8.509.000 il 14-II-1978 e
L. 3.556.000 il 23-3-1979, per un totale di " 12.065.000=
Resterebbe pertanto un credito di L. 4.095.758=

C)

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto rias-

sunto nella relazione da cui risulta che:

-i lavori sono stati eseguiti secondo le prescrizioni contrattuali, del progetto e delle indicazioni della D.L. a regola d'arte;

-per quanto è stato possibile accertare le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere, mentre per quanto non è stato possibile accertare ed ispezionare, il Direttore dei Lavori, la Impresa ed i rappresentanti dell'Istituto Appaltante assicurano la perfetta rispondenza fra quanto eseguito e contabilizzato e quanto progettato;

-l'Impresa è in regola con le contribuzioni degli operai dipendenti di tutti gli Enti Previdenziali ed Assistenziali;

-nella compilazione dello stato finale sono stati applicati i prezzi contrattuali delle varie categorie di lavori;

-i lavori sono stati portati a termine entro la data stabilita;

-i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte;

-i lavori sono stati eseguiti in conformità alle prescrizioni contrattuali;

-l'Impresa non ha presentato riserve ed ha firmato la liquidazione finale;

-non ci sono stati impedimenti di sorta in quanto non

sono stati arrecati danni od opposizioni di sorta;
-a seguito di verifica contabile l'ammontare netto
dei lavori è pari a L. 178.479.761 per quelli previ-
sti ed a L. 5.423.024 per le variazioni apportate;
-essendo stati corrisposti a favore dell'Impresa ac-
conti per un importo di L. 169.584.000, resta il cre-
dito d'Impresa di L. 8.895.761, al lordo dell'eventua-
le svincolo delle ritenute di garanzia, e dal credito
aggiuntivo d'Impresa di L. 5.423.024 per lavori di
variazioni apportate;

IL SOTTOSCRITTO COLLAUDATORE

dichiara collaudabili, come in effetti col presente
atto C O L L A U D A

i lavori eseguiti dall'Impresa Geom. Antonio Morelli
con sede a Lecce alla via Kennedy, n. 20, con contrat-
to n. 5764 del 13-9-1977, reg. a Brindisi il 28-9-1977
n. 3444 mod. I;

RICONOSCE LIQUIDABILI,

secondo le risultanze del presente atto, l'ammontare
dei lavori eseguiti previsti in L. 178.479.761 e del-
l'importo relativo ai maggiori lavori necessari per
il compimento delle opere in L. 5.423.024;

C E R T I F I C A

I) in aggiunta agli acconti corrisposti per L.
169.584.000, ed a saldo della liquidazione in pa-

rola, potersi pagare all'Impresa la somma di L. 8.895.761 (diconsi ottomilioniottocentonovanta-cinquemilasettecentosessantuno), al lordo dell'eventuale svincolo delle ritenute di garanzia, in aggiunta a L. 5.423.024 per maggiori lavori necessari per il compimento delle opere;

- 2) in aggiunta agli acconti corrisposti per L. 12.065.000=, ed a saldo della liquidazione per revisione prezzi dei lavori in parola, la somma di L. 4.095.758= (diconsi quattromilioninovecentacinquemilasettecentocinquantotto), salvo l'approvazione del presente atto.

Bitonto, 6 agosto 1990

L'Impresa

(Geom. Antonio Morelli)

Il Direttore dei Lavori

(dott. ing. Giuseppe Marasco)

I Rappresentanti dell'Istituto Appaltante

(Geom. Vincenzo Pierri)

(Ingegnere Capo dello IACP)

(dott. ing. Antonio Longo)

Il Collaudatore

(dott. ing. Arcangelo Michele Tota)

